

## CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura – Anno 2010

prot. n. 644 Cons. reg.  
del 31 marzo 2010

N. 7/XIV

### V O T O “Borsa dei transiti alpini”

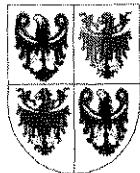
Nel corso della seduta congiunta delle tre Assemblee legislative, tenutasi il 29 ottobre 2009 a Mezzocorona, sono già stati approvati dei documenti aventi per oggetto la “Borsa dei transiti alpini” quale strumento idoneo a ridurre il traffico di transito sull’asse del Brennero. Tirolo, Alto Adige e Trentino puntano a lungo termine su un sistema di controllo e di coordinamento del traffico, come quello della “Borsa dei transiti alpini”, per riuscire a gestire più efficacemente i mezzi di trasporto dopo la realizzazione della galleria di base del Brennero e limitare il traffico merci su strada ad un livello compatibile con la tutela della salute e dell’ambiente. Inoltre il Comitato Ferrovia del Brennero, composto dal Presidente del Consorzio dei Comuni di Bolzano, dai Presidenti delle Comunità comprensoriali di Wipptal, di Valle Isarco, di Salto-Sciliar e di Oltradige/Bassa Atesina, nonché dai Sindaci di tutti i Comuni situati sulla linea del Brennero hanno sostenuto, in una presentazione avvenuta il 22 gennaio 2010, il progetto di una “Borsa dei transiti alpini”, richiedendone l’attuazione. La Dieta del Land Tirolo ha già approvato la richiesta per la realizzazione di un progetto che trasferisca il traffico merci verso modi di trasporto rispettosi dell’ambiente. Il Consiglio regionale intende appoggiare questa richiesta e

**invita pertanto  
il Parlamento ed il Governo italiano**

a voler studiare un progetto che trasferisca il traffico merci, nelle regioni particolarmente vulnerabili, verso modi di trasporto rispettosi dell’ambiente, verificando nel contempo anche le misure di gestione delle infrastrutture del traffico nelle Regioni sensibili sotto il profilo ambientale ed affrontando anche la questione della negoziazione dei diritti di transito, in modo che lo Stato italiano possa successivamente aprire, su questa base, un confronto con la Commissione europea.

Chiede inoltre che vengano creati i presupposti affinché le Regioni dell’Arco Alp e i Paesi della Convenzione delle Alpi sviluppino il modello svizzero della “Borsa dei transiti alpini” in modo tale da poter essere poi attuato sull’intero arco alpino.

F.to: I CONSIGLIERI REGIONALI  
Arnold SCHULER  
Martha STOCKER  
Elmar PICHLER (ROLLE)  
Josef NOGGLER  
Rosa ZELGER THALER



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV. Legislaturperiode – 2010

Prot. Nr. 644 RegRat

vom 31. März 2010

Nr. 7/XIV

## B E G E H R E N S A N T R A G

„Alpentransitbörs“

Beim „Dreier-Landtag“ vom 29. Oktober 2009 in Mezzocorona wurden bereits Anträge verabschiedet, die die „Alpentransitbörs“ als treffliches Instrument zur Verminderung des Transitverkehrs zum Inhalt hatten. Tirol, Südtirol und das Trentino setzen damit langfristig auf ein Verkehrsmanagement-System im Sinne der „Alpentransitbörs“, um nach Realisierung des Brenner-Basistunnels die Verkehrsträger zu bewirtschaften und den Güterverkehr auf der Straße auf ein dem Interesse des Gesundheits- und Umweltschutzes nachhaltiges Niveau zu begrenzen. Zudem befürwortete der Brennerbahn-Ausschuss, bestehend aus dem Präsidenten des Südtiroler Gemeindenverbandes, den Präsidenten der Bezirksgemeinschaften Wipptal, Eisacktal, Salten-Schlern und Überetsch-Unterland sowie der Bürgermeister aller Gemeinden an der Brennerlinie, in einer Vorstellung am 22. Jänner 2010 das Konzept der „Alpentransitbörs“ und forderte deren Umsetzung. Der Landtag des Bundeslandes Tirol hat bereits die Ausarbeitung eines Konzeptes für die Verlagerung des Güterverkehrs in sensiblen Regionen auf umweltfreundliche Verkehrsträger gefordert. Dieser Forderung schließt sich der Regionalrat an und

**fordert  
das römische Parlament und  
die römische Regierung auf,**

ein Konzept für die Verlagerung des Güterverkehrs in sensiblen Regionen auf umweltfreundliche Verkehrsträger auszuarbeiten, wobei in diesem Konzept insbesondere auch Überlegungen für Bewirtschaftungsmaßnahmen von Verkehrsinfrastrukturen in sensiblen Regionen zu prüfen sind und auch der Handel mit Transitrechten thematisiert werden soll, damit die Republik Italien auf dieser Basis in weiterer Folge mit der Europäischen Kommission in einen Diskussionsprozess eintreten kann. Zudem sollen die Voraussetzungen geschaffen werden, damit die Regionen der Arge Alp bzw. die Länder der Alpenkonvention das Schweizer Modell der „Alpentransitbörs“ so weiterentwickeln, dass es im gesamten Alpenraum zur Anwendung kommen kann.

Gez.: DIE REGIONALRATSABGEORDNETEN  
SCHULER Arnold  
STOCKER Martha  
PICHLER (ROLLE) Elmar  
NOGGLER Josef  
ZELGER THALER Rosa